



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
SETTORE 02 - PIANIFICAZIONE, GESTIONE E SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA**

Assunto il 22/05/2024

Numero Registro Dipartimento 224

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 6972 DEL 22/05/2024

Oggetto: DPCM 27 FEB 19 - ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE ART 1 COMMA 1028 L 145-18 - PIANO DEGLI INVESTIMENTI - ANNUALITA' 2020 - OCDPC 558-18 - INTERVENTO PROVVIS/C.04 - LIQUIDAZIONE ANTICIPAZIONE ALLA PROVINCIA DI VIBO VALENTIA- IMPORTO EURO 164.570,75- CONTABILITA' SPECIALE N 6116

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la L.R. n. 7/96 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii.;
- il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento all'art. 53;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., che prevede gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza;
- il D.lgs. n.1 del 2 gennaio 2018;

VISTI:

- il D.P.G.R. n. 354/1999 recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- il Regolamento Regionale n. 12/2022, approvato con D.G.R. 665/2022, pubblicato sul BURC n. 286 del 14 Dicembre 2022 recante "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale";
- la Deliberazione n.717 del 15/12/2023 avente oggetto: Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale– approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022;
- la D.G.R. n. 29 del 7.02.2024 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 (PIAO) e dell'allegato Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024/2026;

DATO ATTO CHE, tra l'altro, nel predetto Regolamento il Dipartimento Protezione Civile risulta articolato in quattro Settori per come di seguito riportato:

- Settore 1 Risorse umane e strumentali e servizi generali di funzionamento
- Settore 2 Pianificazione, gestione e superamento dell'emergenza
- Settore 3 Volontariato, Logistica, formazione e divulgazione per la resilienza delle comunità
- Settore 4 Previsione, allertamento e sale operative;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Calabria n. 15 del 30 aprile 2022 con il quale è stato conferito all'Avv. Domenico Costarella l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Protezione Civile";

VISTO il Decreto n. 9399 del 03/07/2023 con il quale è stata conferita la dirigenza del Settore 2 "Pianificazione, Gestione e Superamento dell'emergenza" all'ing. Antonio Augurso;

VISTO il Decreto n. 18360 del 06/12/2023 con il quale all'ing. Luigi Russo, funzionario del Dipartimento Protezione Civile, è stato conferito l'incarico di E.Q. "Attuazione interventi di rischio residuo" – Settore 2- Pianificazione, gestione e superamento dell'emergenza del Dipartimento Protezione Civile, assumendone la responsabilità del procedimento;

PREMESSO:

- CHE con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8/11/2018 è stato dichiarato, per dodici mesi dalla data dello stesso provvedimento, lo stato d'emergenza, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato a partire dal mese di ottobre 2018 il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, stato di emergenza successivamente prorogato per ulteriori 12 mesi con Delibera del Consiglio dei Ministri del 21/11/2019;
- CHE in data 15 novembre 2018 è stata emanata l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018";
- CHE in data 12 gennaio 2022 è stata emanata l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.833 del recante "Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Calabria nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018.

CONSIDERATO:

- CHE l'art. 1, comma 1028, della legge 30/12/2018 n. 145 prevede: *"E' autorizzata la spesa di 800 milioni di euro per l'anno 2019 e di 900 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021, al fine di permettere l'immediato avvio e la realizzazione nell'arco del medesimo triennio degli investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del codice di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture individuate dai rispettivi Commissari delegati, nominati a seguito delle deliberazioni del Consiglio dei ministri di dichiarazione dello stato di emergenza ancora in corso alla data di entrata in vigore della presente legge (...). Detti investimenti sono realizzati terzo le modalità previste dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018. (...)"*;
- CHE con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 febbraio 2019 è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale e che, tra l'altro, prevede che *"il Sotto – Piano di azione e contrasto al rischio idrogeologico determinato da calamità naturali è prontamente adottato sulla base della ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture danneggiate, già posta in essere con le procedure definite con le Ordinanze adottate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile"*;
- CHE con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019 di *"Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 79 di data 3 aprile 2019, il Commissario delegato, nominato per la Regione Calabria, ha a disposizione un importo complessivo di Euro 115.831.372,17 per il triennio 2019-2021, così suddivisi: Euro 35.640.422,21 per l'anno 2019, Euro 40.095.474,98 per l'anno 2020 ed Euro 40.095.474,98 per l'anno 2021;

- CHE ai sensi dell'art.2 comma 1 dell'OCDPC n.833 del 12 gennaio 2022 *“La Regione Calabria è individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'articolo 1, comma 1, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, nel coordinamento degli interventi, connessi agli eventi richiamati in premessa, pianificati e approvati e non ancora ultimati finanziati con gli stanziamenti disposti ai sensi dei decreti del presidente del Consiglio dei ministri del 27 febbraio 2019 e del 4 aprile 2019..”*;

- CHE ai sensi dell'art.2 comma 2 dell'OCDPC n.833 del 12 gennaio 2022 *“Per le finalità di cui al comma 1, il Dirigente generale del Dipartimento della Protezione Civile della Regione Calabria”..” è individuato quale soggetto responsabile anche delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi finanziati e contenuti nei piani degli interventi.....”e, giusto comma 4, “ Al fine di consentire il completamento degli interventi di cui al comma 2 e delle procedure amministrativo-contabili ad essi connessi, il predetto soggetto responsabile utilizza le risorse disponibili sulla contabilità speciale 6116, aperta ai sensi della richiamata ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558/2018 al medesimo intestata ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 4, che è ulteriormente prorogata fino al 31 dicembre 2024 unicamente per la realizzazione degli interventi finanziati con le risorse stanziati dai decreti del presidente del Consiglio dei ministri richiamati al comma 1..”*;

CONSIDERATO ALTRESI':

- CHE Ai sensi dell'art. 25 comma 2 lettera e) del D.lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 è stata effettuata la ricognizione dei fabbisogni, nonché delle ulteriori esigenze, per interventi di cui alla lettera d) del medesimo comma e comunicati dai Commissari Delegati nominati in relazione a stati di emergenza ancora vigenti di cui all'OCDPC 558 del 15 novembre 2018, all'OCDPC n. 545 del 18 settembre 2018 nonché in relazione a stati di emergenza ancora vigenti o chiusi da non più di sei mesi, tra cui l'OCDPC n. 473 del 4 agosto 2017;

- CHE l'art. 2, comma 1 del D.P.C.M. del 27 febbraio 2019 prevede la predisposizione, da parte delle Regioni interessate, di un Piano degli investimenti relativamente all'annualità 2020;

- CHE con comunicazione del 17 luglio 2020, protocollo SIAR n. 23568 la Regione Calabria ha trasmesso al Dipartimento di Protezione Civile il Piano degli investimenti annualità 2020 ai fini della conseguente approvazione pervenuta in data 30 luglio 2020, con n. 251069/SIAR

- CHE con nota DPC/31098 in data 12 luglio 2022 è stato approvato ulteriore stralcio del Piano 2020;

RITENUTO:

- CHE al fine di realizzare gli interventi di cui al predetto Piano degli investimenti è stata predisposta apposita convenzione volta a disciplinare i rapporti tra Regione Calabria e Soggetti Attuatori (Comuni/Enti), approvata:

- con Decreto del Dirigente di Settore n. 5657 dell'8 maggio 2019, relativamente agli interventi di cui all'O.C.D.P.C. n. 473/2017;
- con Ordinanza del Commissario n. 3 del 07/05/2019 relativamente agli interventi di cui alle OO.C.D.P.C. n. 545/18 e 558/18;

DATO ATTO:

- CHE l'Ente Attuatore **PROVINCIA DI VIBO VALENTIA**, per l'intervento avente nesso causale O.C.D.P.C. **558**, codice **PROVVV/C.04 - Lavori "Urgenti per la messa in sicurezza ed il**

ripristino della S.P. n.47 Angitola - Monterosso - Capistrano San Nicola da Crissa Il lotto– CUP: E57H20001280002 e destinatario del contributo complessivo pari ad **€ 750.000,00**, in data **02/09/2020** con repertorio n. **7814** ha firmato la convenzione di cui al D.D.S n. 5657 dell'8/05/2019 o all'Ordinanza del Commissario n. 3 del 07/05/2019;

- CHE la fase istruttoria relativa all'Ente Attuatore **PROVINCIA DI VIBO VALENTIA** si è conclusa e le risultanze della stessa consentono di effettuare le erogazioni di contributi al suddetto Ente per **anticipazione** in ordine all'intervento **PROVV/C.04** di cui alla convenzione n. **7814** del **02/09/2020** per l'importo di **€ 164.570,75**;

- CHE l'intervento **PROVV/C.04** rendicontato dall'Ente Attuatore **PROVINCIA DI VIBO VALENTIA** è compreso tra quelli già approvati dal Capo Dipartimento Protezione Civile;

- CHE, per consentire l'espletamento delle iniziative di cui al punto precedente, il Dirigente Generale del Dipartimento Protezione Civile, utilizza la contabilità speciale n.6116 aperta ai sensi della richiamata ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558/2018 al medesimo intestata ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 4, ai sensi dell'art.2 comma 4 dell'O.C.D.P.C. n.833 del 12 gennaio 2022;

PRESO ATTO CHE per l'intervento **PROVV/C.04**, sulla scorta dell'istruttoria effettuata dall'incaricato, conservata in atti, è possibile liquidare alla **PROVINCIA DI VIBO VALENTIA** la somma di **€ 164.570,75; (euro centosessantaquattromilacinquecentosettanta/75)** quale **anticipazione** con riferimento all'art. 12 della convenzione n.**7814**del **02/09/2020**;

PRESO ATTO CHE l'intervento **PROVV/C.04**, a seguito di proposta del Dipartimento Protezione Civile con nota n.524637 del 3 dicembre 2021, è stato inserito nell'elenco dei progetti "in essere" a rendicontazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 2 Componente 4 – Investimento 2.1b, approvato dal Dipartimento nazionale della Protezione Civile con note n.53765 del 10/12/2021 e n.55157 del 20/12/2021;

DATO ATTO CHE la contabilità speciale n.6116, aperta ai sensi della O.C.D.P.C. n.558/2018, presso la Tesoreria di Catanzaro, presenta ad oggi la necessaria disponibilità;

RITENUTO CHE il presente atto, disponendo una liquidazione a favore di un ente pubblico, non è soggetto agli adempimenti di cui all'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973 e del Decreto del M.E.F. n. 40/2008, recanti disposizioni in materia di pagamenti della Pubblica Amministrazione, in ottemperanza a quanto precisato nella circolare del MEF del 29/07/2008 n. 22;

RITENUTO Di poter procedere all'erogazione dei contributi quale **anticipazione** per l'intervento **PROVV/C.04** alla **PROVINCIA DI VIBO VALENTIA** per l'importo di **€ 164.570,75 (euro centosessantaquattromilacinquecentosettanta/75)**;

DATO ATTO che si è provveduto all'adempimento degli obblighi di cui agli artt.26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33 del 14.03.2013 e s.m.i. (<https://trasparenza.regione.calabria.it//REGIONECALABRIA/AttiDiConcessione/Detail/126162/56/354>);

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

DATO ATTO che non sono applicabili le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 315/2017 (Legge n. 18/2013. Indirizzi per garantire il servizio di trattamento e smaltimento dei rifiuti) e seguenti la D.G.R. n. 492 del 14.10.2019 "*Atto di indirizzo diretto alla riscossione coattiva dei crediti vantati dalla Regione Calabria nei confronti dei Comuni della Calabria per la somministrazione di acqua per uso idropotabile (periodo 1981-2004)*" in quanto non trattasi di fondi in capo al bilancio regionale;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto, su proposta del responsabile del procedimento che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale;

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

DECRETA

- La narrativa costituisce parte integrante del presente dispositivo.
- Di liquidare la somma di **€ 164.570,75 (euro centosessantaquattromilacinquecentosettanta/75)** all'ente attuatore **PROVINCIA DI VIBO VALENTIA**, quale **anticipazione** per l'intervento **PROVVV/C.04**, di cui al Piano approvato dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile – annualità 2020;
- Di imputare la spesa sulla contabilità speciale 6116, aperta ai sensi della O.C.P.D.C. 558/2018, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento Protezione Civile della Regione Calabria, ai sensi dell'art. 1 comma 4 dell'OCDPC n.844/2022 e disponibile presso la Banca d'Italia di Catanzaro;
- Di autorizzare l'accreditamento della somma di **€ 164.570,75 (euro centosessantaquattromilacinquecentosettanta/75)** in favore della **PROVINCIA DI VIBO VALENTIA** - (codice conto di tesoreria **0087003**), giusto Ordinativo di pagamento generato telematicamente con l'applicativo GEOCOS ed allegato al presente atto, disposto sulla contabilità speciale n. 6116, sottoconto infruttifero;
- Di notificare il presente provvedimento alla **PROVINCIA DI VIBO VALENTIA**
- Di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- Di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Luigi Russo
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

ANTONIO AUGRUSO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Domenico Costarella
(con firma digitale)